

PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CONFERIMENTO FINALE DELLE VARIE FRAZIONI DI RIFIUTI URBANI RACCOLTI DALLA SOCIETA' CHIARI SERVIZI SRL.

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce il riferimento, nell'ambito della procedura di appalto in oggetto, per la partecipazione alla gara. Esso contiene le indicazioni puntuali delle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta e di tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

La gara viene espletata secondo le modalità dettate in tema di procedura aperta di cui agli articoli 59 c. 1 e 60 c.1 del D.lgs. 50/2016.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

CHIARI SERVIZI SRL, Via dell'Agricoltura n. 2/B, cap. 25032, Chiari (BS) – ITALIA; (di seguito Ente Aggiudicatore),

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1. INDIRIZZO, RECAPITI ED INDIRIZZO ELETTRONICO PER LA PRESENTE PROCEDURA:

1.1. CHIARI SERVIZI SRL, Via dell'Agricoltura n. 2/B, cap. 25032, Chiari (BS) – ITALIA, telefono 030.712553; e-mail: alessandro.zini@chiariservizi.it ;

Indirizzo internet: www.chiariservizi.it

Presso questo indirizzo tutti gli interessati:

- possono ottenere ulteriori informazioni e richiedere chiarimenti,
- è possibile ottenere copia della documentazione di gara (sezione IV);

I.2. PROVVEDIMENTI DI APPROVAZIONE E VALIDAZIONE DELLA PROCEDURA:

- Delibera del Consiglio di Amministrazione di autorizzazione della procedura d'appalto.

I.3. PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DELL'ESITO:

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati ai sensi di legge.

I.4. LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

La gara avrà luogo il **giorno 21 dicembre 2022 alle ore 14:00** presso la sede legale, Via dell'Agricoltura 2/B, Chiari (BS) in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate, a mezzo fax o PEC, a tutti i partecipanti.

Qualora la commissione di gara non dovesse riunirsi nella seduta sopra riportata, sarà cura della Stazione Appaltante comunicare per iscritto a mezzo fax o PEC ad ogni concorrente che abbia fatto pervenire offerte il giorno e luogo della prima seduta pubblica della gara in oggetto.

Tale comunicazione sarà effettuata almeno 48 ore prima dell'espletamento predetto.

Le ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate sempre con tale sistema e con anticipo di almeno 48 ore prima.

I.5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12:00 del giorno 21 dicembre 2022**

SEZIONE II

DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE ACQUISIZIONE ATTI

II.1. DOCUMENTI DI GARA:

I documenti a base dell'appalto sono:

le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara,
le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta,
i documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto,
il capitolato speciale d'appalto,

II.2. CONSULTAZIONE, ACQUISIZIONE ATTI E SOPRALLUOGO:

Sarà possibile prendere visione del presente bando di gara e della documentazione di gara per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici del responsabile del procedimento siti presso la sede operativa della Società:

- previo appuntamento da concordare con il responsabile a mezzo PEC, all'indirizzo segreteria@pec.chiariservizi.it
- in alternativa gli stessi sono liberamente scaricabili dal sito istituzionale all'indirizzo www.chiariservizi.it

SEZIONE III

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento gli operatori economici individuati dall'art. 45, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente sezione e secondo le modalità di cui agli articoli 92, 93, e 94 del D.P.R. n. 207/2010.

Sono altresì ammessi operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016, nonché operatori economici stabiliti in Stati appartenenti all'Unione Europea diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art. 49 del D.lgs. 50/2016.

Per essi il possesso dei requisiti per la partecipazione sarà accertato in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei relativi paesi.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

III.1 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

- A) **Requisiti di ordine generale:** documentazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.
- B) **Requisiti di idoneità professionale:** documentazione attestante di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016, ed in particolare:

- 1) certificato d'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto, ovvero nel registro commerciale di cui all'Allegato XVI del D.lgs. 50/2016 dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (per le società cooperative e per i consorzi di cooperative: iscrizione nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative);
- C) **Requisiti di capacità tecnica e professionale:** documentazione attestante i requisiti di cui all'art. 83 comma 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare:
 - copia della autorizzazione al trattamento/smaltimento/trasporto per i lotti di interesse.

D) Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.:

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi degli articoli 47 e 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono nel possesso dei requisiti di qualificazione e/o attestati dalla S.O.A. Ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010, nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale, l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo orizzontale, di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016, i requisiti che precedono richiesti nel bando di gara devono essere posseduti:

- a) da tutti i soggetti partecipanti, per quanto riguarda la documentazione di cui ai precedenti punti A e B;
- b) per quanto riguarda la documentazione di cui ai precedenti punti C e D, i requisiti devono essere posseduti per almeno l'80% da parte dell'impresa mandataria e per almeno il 50% dalle altre imprese partecipanti.

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo verticale, di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente. Nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola. Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dell'art. 17 della Legge n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

1.1. CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

I partecipanti in possesso di certificazioni di qualità sono invitati a presentarle nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Il possesso di tali certificazioni sarà considerato titolo preferenziale ai fini dell'aggiudicazione in caso si verifichi assoluta parità di punteggio.

1.2. VERSAMENTO CONTRIBUTO AVCP

I partecipanti dovranno altresì produrre la ricevuta del versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, indicando il CIG corrispondente al lotto di partecipazione.

1.3. CONCORRENTE STABILITO IN ALTRI STATI:

Ai concorrenti (singoli, associazioni temporanee e consorzi) stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea diversi dall'Italia che partecipano si applicano le condizioni di cui all'art. 49 del D.lgs. 50/2016; per essi il possesso dei requisiti per la partecipazione sarà accertato in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei relativi paesi.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

1.4. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E.:

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi degli articoli 47 e 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono nel possesso dei requisiti di qualificazione e/o attestati dalla S.O.A.

Ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010, nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale, l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo orizzontale, di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% (quaranta per cento), mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo verticale, di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente. Nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dell'art. 17 della Legge n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE IV

LEGALITA' NEGLI APPALTI

I soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

A) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;

B) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la Stazione Appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

C) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le normative vigenti sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

D) ad assicurare leale cooperazione fra la Stazione Appaltante e l'appaltatore, in particolare:

- ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza, nonché,

- durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla regolarità contributiva;

E) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alle lettere a), b), c) e d) da parte degli eventuali subappaltatori, sub affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

F) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

G) a rispettare tutte le Disposizioni in materia di sicurezza.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE V

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In riferimento alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, la ditta partecipante si impegna a comprendere nel contratto di appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

Art...(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari):

1) *L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*

2) *L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*

3) *L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto tra l'appaltatore e il subappaltatore/ subcontraente le seguenti clausole ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche: A: (Obblighi del*

subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari): L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con la Società CHIARI SERVIZI SRL, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale di Governo della provincia di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del contratto alla Società CHIARI SERVIZI SRL.

SEZIONE VI

CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Criterio dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non pervenire all'aggiudicazione dell'appalto, per qualunque motivo e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o di risarcimento danni da parte della eventuale ditta rimasta aggiudicataria, neanche ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile.

VIII.2.1. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA:

3 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'offerta dovrà essere compilata in lingua italiana e dovrà indicare le condizioni proposte per ciascun criterio indicato di seguito, che concorreranno alla determinazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri:

A) FATTORE ECONOMICO

Al fattore economico, ossia alla convenienza economica al ribasso/rialzo dell'offerta, verranno attribuiti fino ad un massimo di **PUNTI 70 (settanta)** e più precisamente:

- Ai concorrenti che avranno offerto sconti percentuali inferiori/valorizzazione della vendita superiori, l'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula: $[(\text{punteggio massimo per categoria}) \times (\text{sconto offerto}) / (\text{sconto più alto})]$.
- Gli indicati sconti percentuali, sono da intendersi **relativi ad un singolo lotto, non saranno considerate complessivamente eventuali offerte per più lotti.**

B) FATTORE AMBIENTALE

Al fattore ambientale, ossia alla distanza dell'impianto rispetto alle distanze soglia fissate nella tabella che segue, al fine di rispettare il criterio ambientale di economicità ed efficienza nella selezione dell'aggiudicatario, oltre al puro ribasso/rialzo sulla base d'asta, verranno considerati, per i lotti per i quali è previsto il trasporto a carico della CHIARI SERVIZI SRL, i chilometri di distanza dal Comune di Chiari, al fine di evitare che un impianto che applica una tariffa più conveniente risulti invero più oneroso per la stazione appaltante in ragione della distanza da percorrere, sia in termini economici che in termini di impatto delle emissioni ambientali.

Per tale ragione saranno applicati dei costi di trasporto secondo la seguente formula:

Importo del lotto x 0,50 euro (costo km medio stimato) x numero km eccedenti i km indicati quale BASE DI CALCOLO per ogni lotto nel disciplinare (calcolati sulla sola andata).

All'impianto che, da tale calcolo, risulterà con un valore numerico minore sarà attribuito un punteggio di **PUNTI 30 (trenta)**, e così proporzionalmente fino all'impianto che risulterà avere un valore numerico maggiore.

LOTTO	SERVIZIO	VALORE BASE D'ASTA IMPORTO UNITARIO DI SMALTIMENTO/ VENDITA euro/ton.	PERCENTUALE DI RIBASSO/RIALZO OFFERTA	VALORE euro/ton. Di RIBASSO/RIALZO	DISTANZA KM (base di calcolo)	DISTANZA KM IN PIU' RISPETTO ALLA BASE DI CALCOLO DELL'IMPIANTO DELL'OPERATORE ECONOMICO DALLA CASA COMUNALE DI CHIARI	VALORE DISTANZA IMPIANTO DELL'OPERATORE ECONOMICO MOLTIPLICATO x 0,50 euro x ogni km in esubero rispetto alla base di calcolo)
1	smaltimento	98,00 €	(ribasso) ____ %	_____ euro	25		
2	smaltimento	255,00 €	(ribasso) ____ %	_____ euro	39		
3	smaltimento	1.090,00 €	(ribasso) ____ %	_____ euro	12		
	trasporto	100,00 €	(ribasso) ____ %	_____ euro			
	analisi chimica	250,00 €	(ribasso) ____ %	_____ euro			
4	smaltimento	700,00 €	(ribasso) ____ %	_____ euro	30		
5	smaltimento e cernita	75,00 €	(ribasso) ____ %	_____ euro	7		
6	smaltimento	10,00 €	(ribasso) ____ %	_____ euro	11		
7	VENDITA	convenzione con lim. min. quotazione	(rialzo) ____ %	_____ euro	0		
8	VENDITA	30,00 (al kg)	(rialzo) ____ %	_____ euro	12		
9	VENDITA	18,00 e gratuità	(rialzo) ____ %	_____ euro	30		

Al fine di valutare la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata, per non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, la Commissione in seduta pubblica procederà a sorteggiare in sede di gara, uno dei metodi ai sensi dell'art. 97, comma 2) del Decreto Legislativo n. 50/2016.

VI.2.3. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

Le condizioni della fornitura si intendono fisse ed invariabili per tutta la sua durata.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida per lotto o pur in assenza di aggiudicazioni su alcuni lotti, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

Nel caso di offerte con uguale ribasso, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE VII

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

VII.1. Presentazione dell'offerta:

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata, in un plico chiuso controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura a pena di esclusione, all'indirizzo:

CHIARI SERVIZI SRL, Via dell'Agricoltura n. 2B, cap. 25032, Chiari (BS) – ITALIA.

e dovrà recare all'esterno:

- denominazione e indirizzo del soggetto offerente;
- indicazione del numero telefonico e indirizzo PEC al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della presentazione dell'offerta;
- lotto di partecipazione.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al proprio interno:

- n. 2 (due) buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicata la denominazione e l'indirizzo del soggetto offerente e il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:
 - - Busta "A" - Documentazione Amministrativa.
 - - Busta "B" - Offerta Economica.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00 del giorno 21 dicembre 2022** a mezzo posta raccomandata o consegna a mano.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata con allegata a pena di esclusione di un documento di riconoscimento, in corso di validità del dichiarante.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

VII.2. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C.) (nel prosieguo, Autorità).

Come disposto per le società a partecipazione pubblica la verifica dei requisiti avverrà solo in capo all'aggiudicatario provvisorio.

SEZIONE VIII

CONTENUTI DELL'OFFERTA

VIII.1. Termine di validità dell'offerta:

L'offerta è valida per **180 giorni**, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 50/2016, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di ulteriori **180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

VIII.2 Contenuto del plico e intestazione delle buste interne

I plichi devono contenere, a pena di esclusione, al loro interno due buste, chiuse ermeticamente e sigillate con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmate sui lembi di chiusura recanti:

- l'intestazione del mittente;

all'esterno la seguente dicitura: **"PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CONFERIMENTO FINALE DELLE VARIE FRAZIONI DI RIFIUTI URBANI RACCOLTI DALLA SOCIETÀ CHIARI SERVIZI SRL. – SECONDO ESPERIMENTO DI GARA"**

Le due buste interne dovranno indicare rispettivamente le seguenti diciture:

- Busta "A" - Documentazione Amministrativa.
- Busta "B" - Offerta Economica.

Nel caso in cui vi sia incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta e/o non sia stata rispettata e salvaguardata l'integrità del plico contenente l'offerta, sarà possibile l'esclusione dalla procedura di gara.

Contenuto della busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- MODELLO DGUE, compilato secondo il modello allegato e pubblicato sul sito della società, datato e sottoscritto dal legale rappresentante della Società concorrente. Il modello dovrà contenere la precisa indicazione della denominazione sociale dell'impresa offerente, nonché l'indirizzo, il numero di telefono,

l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo PEC al quale recapitare qualsiasi comunicazione relativa alla gara.

- Dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione.
- l'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 dei soggetti dotati del potere di rappresentanza, dei direttori tecnici e degli eventuali soggetti cessati; qualora il soggetto cessato dalla carica fosse impossibilitato a renderla personalmente, il legale rappresentante può rendere la dichiarazione circa l'assenza di cause ostative ex art. 80 nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, tale documentazione sarà ritenuta idonea a dimostrare di aver adottato atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Autorizzazione al trattamento dei dati di cui al presente procedimento nei termini di legge.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda e gli altri atti di gara possono essere sottoscritti anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso dovrà essere allegato originale o copia autentica della relativa procura notarile.

- Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo totale posto a base di gara (**solo per i lotti superiori ad euro 100.000,00 (centomila virgola zerozero) non relativi a lotti di VENDITA e non relativi al lotto n. 1 e 2**) da prestarsi alternativamente mediante:

- fideiussione bancaria, o

- polizza assicurativa, o

- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari, con le modalità di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n° 123 del 12 marzo 2004, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica, contenente:

a) Impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016, del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016 qualora l'impresa risultasse aggiudicataria della gara;

b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

c) operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante senza possibilità di porre eccezioni;

d) durata non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine perentorio di presentazione delle offerte;

e) impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Si richiama l'attenzione sulla necessità, a pena di esclusione, che le fideiussioni presentate dai concorrenti siano predisposte sulla base delle schede tecniche contenute nell'allegato al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123, pubblicato sulla G.U.R.I. 891L del 11 maggio 2004 — Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 9 del 11 maggio 2004 — Serie Generale.

La cauzione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da autentica notarile o dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento d'identità, di essere legittimato ad emettere fideiussione per tipologia ed importi richiesti.

E' fatta salva la riduzione del 50% (cinquanta per cento) della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 93, comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN 150 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

- Dichiarazione unilaterale con la quale il concorrente:
 - dichiara l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato d'Appalto;
 - dichiara di aver effettuato uno studio approfondito degli elementi che compongono la gara;
 - dichiara di aver esaminato i valori economici nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
 - dichiara di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 - dichiara di avere considerato, nel formulare l'offerta, tutte le eventuali difficoltà ed oneri connessi alla necessità di dover ottemperare, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le disposizioni impartite dagli enti e/o autorità competenti;
 - dichiara di rinunciare fin d'ora, qualunque possa risultare in concreto l'incidenza sulla sua prestazione delle difficoltà, soggezioni ed oneri derivanti dalle cause indicate ai punti che precedono, a richiedere indennizzi, risarcimenti e compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattuale;
 - dichiara di aver valutato e tenuto in debita considerazione i costi derivanti dall'obbligo di rispettare le norme di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e tutta la normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
 - dichiara di aver valutato ogni implicazione ed onere e di averne tenuto conto nel formulare la propria offerta;
 - dichiara di essere a conoscenza e di accettare espressamente che il contratto prevede le penali per mancato rispetto dei termini e gli ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante;
 - dichiara di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata;

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

- Dichiarazione liberatoria.

- Indica, ai sensi dell'art. 40 del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata cui autorizza l'invio delle eventuali comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione, ed ogni altra informazione relativa alla presente procedura di gara.
- Dichiarazione di risoluzione delle controversie - Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione- di cui all'allegato Modello.

Contenuto della busta "B - OFFERTA ECONOMICA"

La Busta "B", deve contenere a pena di esclusione dalla gara:

1) L'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato modello, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, dovrà contenere il ribasso unico percentuale da applicarsi sull'importo soggetto a ribasso di ciascun lotto.

Il ribasso e il corrispondente prezzo complessivo devono essere indicati in cifre e in lettere e in caso di discordanza prevale quanto indicato in lettere.

La percentuale del ribasso sopra indicata potrà riportare fino ad un massimo di due decimali.

In caso di offerte con tre o più decimali, il ribasso offerto sarà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

La seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento se non espressamente previsto dal lotto.

2) Indicazione nel modello di offerta della distanza kilomtrica eccedente la distanza soglia.

SEZIONE IX

ESPLETAMENTO DELLA GARA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute. Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la Stazione Appaltante.

IX.1. DISCIPLINA GENERALE DELLE SEDUTE:

a) tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito, dei singoli procedimenti:

- dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio di cui punto XI.7;
- dell'eventuale procedimento di verifica dei requisiti ai sensi punto XI.10;

b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:

- alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;

c) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;

d) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata:

- la ripresa dei lavori, se nota, è comunicata verbalmente ai presenti e, in ogni caso è comunicata agli offerenti con le modalità stabilite dal presente disciplinare, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo;
- se la ripresa dei lavori è prevista nella medesima giornata o nella giornata lavorativa immediatamente successiva, è sufficiente la comunicazione verbale ai presenti e la tempestiva pubblicazione sul sito web di cui al punto 1.3 della SEZIONE I;
- la Stazione appaltante provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste dell'Offerta Economica nella cassaforte la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto che presiede il seggio di gara o di un altro soggetto della Stazione appaltante individuato a verbale.

IX.2. INDIVIDUAZIONE DEGLI OFFERENTI E DELLE OFFERTE:

Nel luogo, nel giorno e nell'ora fissati dal punto 1.4. della SEZIONE I per l'apertura della gara, oppure, in caso di impedimento, in luogo, data e ora comunicate agli offerenti con le modalità di seguito indicate, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:

- a) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione. Quindi provvede alla numerazione progressiva dei plichi, se non già disposta in precedenza, preferibilmente in ordine di arrivo;
- b) a verificare, dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento della busta dell'Offerta Economica e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione. Quindi provvede alla numerazione progressiva delle stesse buste interne in modo univoco con i relativi plichi;
- c) ad apporre all'esterno delle buste di cui alla lettera b) la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le stesse buste sul banco degli incanti.

IX.3. ESAME DELLE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adequatezza della documentazione amministrativa presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal disciplinare di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

- a) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara;
- b) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati;

c) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente.

IX.4. CAUSE DI ESCLUSIONE IN FASE DI ESAME PRELIMINARE:

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, gli offerenti il cui plico d'invio:

- a) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al punto IX.1. , indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
- b) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- c) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
- d) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, salvo che in base ad altre indicazioni, quali la scadenza, sia accertato che il plico si riferisce alla gara in fase di svolgimento;
- e) non reca all'esterno l'indicazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- f) non contiene la busta **dell'Offerta Economica** oppure contiene **l'Offerta Economica** fuori dalla relativa busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
- g) la cui busta interna dell'**Offerta Economica** presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.

IX.5. CAUSE DI ESCLUSIONE RELATIVE A DICHIARAZIONI O DOCUMENTI:

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'Offerta Economica, gli offerenti:

- che ricadono in una delle condizioni di cui al punto XI.3 della SEZIONE XI;
- che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, auto confessionarie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dal D.P.R. n. 207/ 2010, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi.

IX.6. AMMISSIONI CON RISERVA SUBORDINATE A SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Sono ammessi con riserva gli offerenti:

A) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:

- ne hanno omissa la presentazione;
- fuori dai casi di cui al precedente punto IX.5, hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;

- hanno omissso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente bando di gara o degli atti da questa richiamati, o non sono corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, che può essere presentata anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;

B) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omissso:

- se già costituito, l'atto di mandato o la relativa dichiarazione sostitutiva;
- se da costituirsi, l'impegno alla costituzione, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta;
- di indicare i lavori o le parti di lavoro da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
- hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere;

C) che, in caso di:

- consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono;

D) i cui operatori economici consorziati, raggruppati o ausiliari, incorrono in una delle condizioni di cui al presente articolo, in quanto pertinenti;

E) che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

F) la cui cauzione provvisoria è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;

IX.7. SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Decreto Legislativo n. 50/2016, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo, la Stazione appaltante:

- a) assegna all'offerente il termine perentorio di 3 (tre) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- b) l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;
- c) in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara;
- d) nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

Costituiscono irregolarità essenziali, ai sensi dell'art. 83 comma 9 ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 50/2016, non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

IX.8. ESCLUSIONI DEFINITIVE:

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente punto IX.7), lettera b);

- b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo n. 50/2006, alle condizioni di cui all'art. 86 comma 2 della stessa norma;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione Appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio:
- risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 50/2006 o dal regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 nelle parti non abrogate dal Decreto Legislativo n. 50/2016, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente disciplinare di gara.

IX.9. NUMERO MINIMO DEGLI OFFERENTI AMMESSI E DELLE OFFERTE AMMESSE:

La Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

IX.10. SORTEGGIO PER IL CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI:

Il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

Quindi dà atto del numero degli offerenti ammessi.

Il sorteggio per la verifica dei requisiti sarà effettuata esclusivamente per gli operatori economici che in sede di gara non hanno prodotto la documentazione di comprova degli stessi (così come richieste per le ragioni di urgenza), limitandosi solo alle autodichiarazioni di rito.- In tal caso sarà sorteggiato un numero di concorrenti, pari al 10 per cento del numero di concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, tramite PEC, sarà inviata la richiesta di comprovare, entro 10 giorni dalla data di richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati.-

XI.11. SORTEGGIO METODO DI DETERMINAZIONE SOGLIA DI ANOMALIA E APERTURA DELLA «OFFERTA ECONOMICA»:

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi con le modalità di cui alla SEZIONE IX, e comunque con (tre) giorni lavorativi di anticipo, in seduta pubblica, constata e fa constatare l'integrità delle buste dell'Offerta Economica, procede:

A)- preliminarmente alla apertura delle stesse, a sorteggiare uno dei metodi previsti dall'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016 così come specificati ed elencati al punto VI.11.2.2) della SEZIONE VIII del presente disciplinare, al fine di valutare la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

Qualora venisse sorteggiato il metodo di cui alla citata lett. e) si procederà all'ulteriore sorteggio del coefficiente tra i seguenti valori: 0,6; 0,8; 1; 1,2; 1,4 da moltiplicare alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

B)- alla apertura delle "Buste — Offerta Economica" in sequenza e provvede:

a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;
- d) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
- e) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo punto XI.12);
- f) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura.

XI.12. CAUSE DI ESCLUSIONE IN FASE DI ESAME DELLA «OFFERTA ECONOMICA»:

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «Offerta Economica», le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
- e) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
- d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente punto XI.9. lettera d);
- e) che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza.

XI.13. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA:

Il soggetto che presiede il seggio di gara procede:

- a) alla formazione della graduatoria provvisoria;
- b) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente;
- c) ad archiviare in luogo protetto le buste **dell'Offerta Economica** la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto incaricato identificato a verbale, oppure consegna gli atti al responsabile del procedimento, verbalizzando tale adempimento.

XI.14. OFFERTE ANOMALE O ANORMALMENTE BASSE (ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016):

A seguito della graduatoria provvisoria, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016, con il metodo precedentemente sorteggiato.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il soggetto che presiede il seggio di gara procede, poi all'esclusione delle offerte che risultano pari o superiori alla soglia di anomalia e procede, quindi, all'individuazione del soggetto aggiudicatario provvisorio dell'appalto tenuto conto dell'offerta che più si avvicina per

difetto alla soglia di anomalia sopra individuata ed alla individuazione del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria; in caso di offerte uguali, per l'individuazione sia del primo che del secondo, si procederà immediatamente al sorteggio.

La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile, quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a **10 (dieci)**; in tal caso si aggiudicherà al miglior offerente, sempre che il ribasso offerto sia ritenuto congruo e conveniente dall'Amministrazione con le valutazioni della Commissione di Gara.

La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla Stazione Appaltante per le successive determinazioni.

XI.15. AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016 la Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2010.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine alla legalità negli appalti, la Stazione Appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo D.P.R. n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione Appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 32 e 33 del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo PEC ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE X, punto X.2.2. lettera M.

Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fideiussoria o atto di fideiussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la Stazione Appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la Stazione Appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 35 giorni, a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE XII ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, IX e X, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul bollo".

In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

2) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. l) del punto X.2.2 della SEZIONE X, purché risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE XIII

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1. L'aggiudicatario dovrà presentare, **entro e non oltre 10 (dieci) giorni** dalla data di comunicazione da parte della Stazione Appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i.

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società. in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

D) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

E) Dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2. Entro **30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima dell'inizio della fornitura**, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008; Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. - Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3. Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 103, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 103, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'A.N.A.C.

XIII.1.4. Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della Stazione Appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS e INAIL attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (*DURC*) di cui alla Legge n. 276/2003.

Inoltre, a cura dell'impresa aggiudicataria, verrà acquisito il certificato in originale del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5. Il Responsabile del Procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione della fornitura.

XIII.1.6. Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al Decreto Legislativo n. 490/1994, la Stazione Appaltante (*salvo quanto diversamente disposto alla SEZIONE VII*) acquisirà, prima della stipula del contratto, un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del D.P.R. n° 252/99 e s.m.i.

Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati.

XIII.1.7. L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2. secondo i termini ivi indicati.

XIII.2. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE:

L'esecutore della fornitura è obbligato a costituire, nei termini fissati dal presente disciplinare e dal capitolato:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016. -

XIII.2.1. GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA):

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Tale garanzia è del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, aumentata *(in caso di ribasso d'asta superiore al 10%)* di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; *(in caso di ribasso superiore al 20%)* di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.- E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50/2016, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario di un documento idoneo, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione anzidetta costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo n. 50/2016 da parte della Stazione Appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XIII.2.2. POLIZZA ASSICURATIVA:

Ai sensi dell'art. 103, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50/2016, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 93 ed all'art. 103, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata con un massimale pari all'importo contrattuale maggiorato dell'IVA.

Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi.

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIV

STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1. La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 10 (dieci) giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Nel caso che le "Comunicazioni Antimafia" di cui all'art. 84 comma 2 del D.lgs.159/2011 o le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% (dieci per cento del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

XIV.2. I termini relativi alle modalità di pagamento del prezzo d'appalto verranno specificati prima dell'inizio della fornitura.

XIV.4. I pagamenti, fermo restando quanto prescritto, relativamente all'importo da raggiungere, avverranno in attuazione della Legge n. 136/2010.

SEZIONE XV CONTROVERSIE

Avverso il presente Disciplinare di gara ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Brescia.

Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli articoli 239 e seguenti e del Decreto Legislativo n. 50/2016 in materia di contenzioso.

Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente Disciplinare, ai sensi della vigente normativa in materia, individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la **clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti.**

L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

La ditta aggiudicataria è obbligata a comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente, ogni eventuale variazione intervenuta nel proprio assetto societario, nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori, pena l'eventuale decadenza dall'aggiudicazione e conseguente rescissione del contratto con eventuale aggiudicazione alla ditta classificatasi seconda;

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero verificarsi in relazione alla esecuzione dei lavori.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose, in riferimento alla esecuzione dei lavori ovvero imputabili alla società o ai suoi dipendenti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare di gara, si rinvia agli elaborati a corredo del Progetto Esecutivo, al Codice Civile, nonché alle leggi vigenti regolanti la materia.

SEZIONE XVI

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dati personali*), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Titolare del trattamento è il rag. Defendente Bergomi, Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione Appaltante.

SEZIONE XVII

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e degli articoli 4 e 6 della Legge n. 241/1990, Responsabile del Procedimento è: **Alessandro Zini**, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

SEZIONE XVIII

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 5 (cinque) giorni dalla scadenza del bando.

N.B.: L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di differire, spostare, revocare o annullare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso e quant'altro.

Gli operatori economici, al fine di riportare fedelmente quanto stabilito e riportato nel presente bando, dovranno utilizzare preferibilmente i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante.

SEZIONE XIV

ALLEGATI:

I modelli saranno scaricabili su richiesta sul sito della società.

SEZIONE XV

COMUNICAZIONI

Ai sensi all'art. 52 del Decreto Legislativo n. 50/2016 tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni, di cui all'art. 76, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50/2016, tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato in sede di presentazione dell'offerta.

Ai sensi degli artt. 40 e 52 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dell'art. 6 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante con mezzo di comunicazione in grado di dimostrare la segnalazione; diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

SEZIONE XVI

ALTRE INFORMAZIONI

1. L'Ente appaltante, a proprio insindacabile giudizio, a seguito di sopravvenuti impedimenti tecnico amministrativi, o per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare, rinviare, revocare, annullare la presente gara di appalto e/o non procedere all'aggiudicazione, senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta;
2. Ugualmente l'Ente Appaltante, potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
3. I corrispettivi saranno pagati nelle scadenze fissate al bando di gara, secondo le forniture ricevute nel periodo di riferimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Alessandro Zini

